

7 ottobre 2023

DOMENICA XXVII DEL TEMPO ORDINARIO



*Santa messa presieduta dall'Arcivescovo
e ordinazioni diaconali*

La Chiesa di Bologna accoglie con gioia la disponibilità al servizio diaconale di:

GIACOMO CAMPANELLA, *parrocchia di S. Mamante di Medicina*
GIUSEPPE MARIA FILIPPINI, OP

*Nella risposta alla vocazione del Padre, accedono ora al sacramento dell'Ordine,
che li conferma a Cristo Servo del Padre per la salvezza del mondo.*

*Lo Spirito Santo li unisca al Salvatore e insieme li sospinga verso i fratelli
a manifestare loro la misericordia divina.*

*Li accompagniamo con la preghiera e li accogliamo con gratitudine,
nella gioia loro, dei loro familiari, delle loro comunità,
che hanno visto spuntare e rafforzarsi i germogli della vocazione.*

*Li incoraggiamo alla perseveranza, perché,
secondo il desiderio di Dio e con il suo aiuto,
crescano nel loro cammino ministeriale.*

Invocazione allo Spirito

Ci prepariamo ad entrare nella preghiera con l'invocazione allo Spirito

Traduzione conoscitiva

Veni Creátor Spíritus,
mentes tuórum vísita,
imple supérna grátia,
quae tu creásti péctora.

*Vieni, o Spirito creatore,
visita le menti dei tuoi fedeli
riempi della grazia celeste
i cuori che hai creato.*

**R. Accénde lumen sénsibus,
infúnde amórem córdibus,
infirma nostri córporis
virtúte firmans pérpeti.**

*Accendi la luce ai sensi,
infondi amore nei cuori,
le debolezze dei nostro corpo affronta,
tu che rendi forti con la potenza.*

Qui díceris Paráclitus,
altíssimi donum Dei,
fons vivus, ignis, cáritas,
et spirítalis únctio.

*Tu sei chiamato Consolatore,
dono del Dio altissimo,
acqua viva, fuoco, amore,
e unzione spirituale.*

Tu septifórmis múnere,
dígitus patérnae dexterae,
tu rite promíssum Patris,
sermóne ditans gúttura.

*Tu, dono settiforme,
dito della destra del Padre,
tu, giusta promessa del Padre
che arricchisci le gole con la parola.*

Hostem repéllas lóngius,
pacémque dones prótinus;
ductóre sic te praevio
vitémus omne nóxium.

*Allontana il nemico più lontano,
e dona prontamente la pace;
eviteremo ogni male,
preceduti da una guida come te.*

Per Te sciámus da Patrem,
noscámus atque Fílium,
teque utriúsque Spíritum
credámus omni témpore.

*Per mezzo di te si conosca il Padre
e si riconosca il Figlio,
e che tu sei Spirito di entrambi,
si creda per tutti i tempi.*

Deo Patri sit glória,
et Fílio, qui a mórtuis
surréxit, ac Paráclito,
in saeculórum saecula.

*A Dio Padre sia gloria
e al Figlio, che dai morti
è risorto, e al Paraclito,
nei secoli dei secoli.*

RITI DI INTRODUZIONE. *In piedi*

Canto di ingresso

Ge-sù Cri-sto, no-stro sal-va-to-re, la tua Chie-sa
chia-mi in-nan-zi-a te nel tuo gior-no, gior-no del Si-
gno-re per do-nar-ci vi-ta e ve-ri-tà.

1. Questo è il giorno della Creazione, | quando il Verbo illumina la notte. Oggi splende a tutti i suoi fedeli | e rinnova ogni creatura. **R.**
2. Questo è il giorno di Risurrezione, | quando il Cristo esce dal sepolcro. Oggi guida tutti i suoi fedeli | dalla morte alla vita eterna. **R.**
3. Questo è il giorno della comunione, | quando il Figlio effonde il suo Amore. Oggi dona a tutti i suoi fedeli | come figli l'adozione al Padre. **R.**
4. Questo è il giorno della sua venuta, | quando torna il Re dell'universo. Oggi incontra tutti i suoi fedeli | ed il cielo con la terra canta. **R.**
5. Questo è il giorno di Gesù Maestro | quando chiama dietro alla Croce. Oggi sceglie alcuni tra i fedeli | per l'annuncio e il servizio santo. **R.**

Saluto

Arcivescovo

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
La pace sia con voi.

Tutti

Amen.
E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo introduce i fedeli nella celebrazione

Atto penitenziale

Tutti

**Confesso a Dio onnipotente e a voi fratelli e sorelle
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere ed omissioni,
per mia colpa (*ci si batte il petto*), mia colpa, mia grandissima colpa,
e supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi
e voi fratelli e sorelle di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Arcivescovo

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti

Amen.

Kyrie

Coro, poi tutti



Ký-ri-e, e-lé-i-son. Chri-ste, e-lé-i-son. Ký-ri-e, e-lé-i-son.

Gloria

Coro

Gloria a Dio nell'alto dei cieli,

Tutti



e pa-ce in ter-ra agli uo-mi - ni, a - ma-ti dal Si-gno - re.

Coro Noi ti lodiamo,

Tutti



ti be - ne - di - cia - mo,

Coro ti adoriamo,

Tutti



ti glo - ri - fi - chia - mo,

Coro ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,

Tutti



Si-gno-re Di-o, Re del cie-lo, Di-o Pa-dre on-ni-po-ten-te.

Coro Signore Figlio unigenito Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio,
Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo,

Tutti



ab - bi pie-tà di no - i;

Coro tu che togli i peccati del mondo,

Tutti



ac - co - gli la no - stra sup - pli - ca;

Coro tu che siedi alla destra del Padre,

Tutti



ab - bi pie - tà di no - i.

Coro Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,

Tutti



tu so - lo l'Al - tis - si - mo, Ge - sù - Cri - sto,



con lo Spi - ri - to San - to: nel - la glo - ria di Dio



Pa - dre. A - men. A - men. A - men.

Colletta

Arcivescovo

Preghiamo.

O Dio, che ai ministri della tua Chiesa
insegni non a farsi servire ma a servire i fratelli,
concedi a questi tuoi figli, oggi da te eletti al diaconato,
di essere instancabili nell'azione,
miti nel servizio della comunità e perseveranti nella preghiera.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA. *Seduti*

Prima Lettura *Is 5,1-7*

La vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele.

Dal libro del profeta Isaia

Voglio cantare per il mio diletto il mio cantico d'amore per la sua vigna. Il mio diletto possedeva una vigna sopra un fertile colle. Egli l'aveva dissodata e sgombrata dai sassi e vi aveva piantato viti pregiate; in mezzo vi aveva costruito una torre e scavato anche un tino. Egli aspettò che producesse uva; essa produsse, invece, acini acerbi. E ora, abitanti di Gerusalemme e uomini di Giuda, siate voi giudici fra me e la mia vigna. Che cosa dovevo fare ancora alla mia vigna che io non abbia fatto? Perché, mentre attendevo che producesse uva, essa ha prodotto acini acerbi?

Ora voglio farvi conoscere ciò che sto per fare alla mia vigna: toglierò la sua siepe e si trasformerà in pascolo; demolirò il suo muro di cinta e verrà calpestata. La renderò un deserto, non sarà potata né vangata e vi cresceranno rovi e pruni; alle nubi comanderò di non mandarvi la pioggia. Ebbene, la vigna del Signore degli eserciti è la casa d'Israele; gli abitanti di Giuda sono la sua piantagione preferita. Egli si aspettava giustizia ed ecco spargimento di sangue, attendeva rettitudine ed ecco grida di oppressi.

Parola di Dio.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Salmo Responsoriale *Sal 79 (80)*

Ripetiamo insieme il ritornello proposto



La vi-gna del Si-gno - re è la ca - sa d'I-sra - e - le.

Hai sradicato una vite dall'Egitto, hai scacciato le genti e l'hai trapiantata. Ha esteso i suoi tralci fino al mare, arrivavano al fiume i suoi germogli. **R.**

Perché hai aperto brecce nella sua cinta e ne fa vendemmia ogni passante? La devasta il cinghiale del bosco e vi pascolano le bestie della campagna. **R.**

Dio degli eserciti, ritorna! Guarda dal cielo e vedi e visita questa vigna, proteggi quello che la tua destra ha piantato, il figlio dell'uomo che per te hai reso forte. **R.**

Da te mai più ci allontaneremo, facci rivivere e noi invocheremo il tuo nome. Signore, Dio degli eserciti, fa' che ritorniamo, fa' splendere il tuo volto e noi saremo salvi. **R.**

Seconda Lettura *Fil 4,6-9*

Mettete in pratica queste cose e il Dio della pace sarà con voi.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

Fratelli, non angustiatevi per nulla, ma in ogni circostanza fate presenti a Dio le vostre richieste con preghiere, suppliche e ringraziamenti.

E la pace di Dio, che supera ogni intelligenza, custodirà i vostri cuori e le vostre menti in Cristo Gesù.

In conclusione, fratelli, quello che è vero, quello che è nobile, quello che è giusto, quello che è puro, quello che è amabile, quello che è onorato, ciò che è virtù e ciò che merita lode, questo sia oggetto dei vostri pensieri.

Le cose che avete imparato, ricevuto, ascoltato e veduto in me, mettetelo in pratica. E il Dio della pace sarà con voi!

Parola di Dio.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Canto al Vangelo *Cf. Gv 15,16*



Io ho scelto voi, dice il Signore, alleluia, perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga ,alleluia.

Vangelo *Mt 21,33-43*

Darà in affitto la vigna ad altri contadini.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: «Ascoltate un'altra parabola: c'era un uomo, che possedeva un terreno e vi piantò una vigna. La circondò con una siepe, vi scavò una buca per il torchio e costruì una torre. La diede in affitto a dei contadini e se ne andò lontano.

Quando arrivò il tempo di raccogliere i frutti, mandò i suoi servi dai contadini a ritirare il raccolto. Ma i contadini presero i servi e uno lo bastonarono, un altro lo uccisero, un altro lo lapidarono. Mandò di nuovo altri servi, più numerosi dei primi, ma li trattarono allo stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto per mio figlio!. Ma i contadini, visto il figlio, dissero tra loro: Costui è l'erede. Su, uccidiamolo e avremo noi la sua eredità!. Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero. Quando verrà dunque il padrone della vigna, che cosa farà a quei contadini?».

Gli risposero: «Quei malvagi, li farà morire miseramente e darà in affitto la vigna ad altri contadini, che gli consegneranno i frutti a suo tempo».

E Gesù disse loro: «Non avete mai letto nelle Scritture:

“La pietra che i costruttori hanno scartato è diventata la pietra d'angolo; questo è stato fatto dal Signore ed è una meraviglia ai nostri occhi”?
Perciò io vi dico: a voi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che ne produca i frutti».

Parola del Signore.

Tutti

Lode a te, o Cristo.

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

I nostri fratelli rispondono alla chiamata per il ministero diaconale. Nel loro “Eccomi” riecheggiano tutti i “Sì” che nel corso della loro vita hanno espresso con amore al Signore. Anche la Chiesa dice il suo “Sì”, riconoscendo nella loro vocazione un dono del Signore per lei.

Presentazione ed elezione. Seduti

Un responsabile della formazione invita i candidati.

Si presentino coloro che devono essere ordinati diaconi.

Quindi prosegue chiamando per nome i candidati che rispondono: “Eccomi” e si portano davanti all’Arcivescovo

Quando i candidati si sono disposti davanti all’Arcivescovo, il responsabile della loro formazione dice

Reverendissimo Padre, la santa Madre Chiesa chiede che questi nostri fratelli siano ordinati diaconi.

l’Arcivescovo chiede

Sei certo che ne siano degni?

Il responsabile della formazione risponde

Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione, posso attestare che ne sono degni.

l’Arcivescovo soggiunge

Con l’aiuto di Dio e di Gesù Cristo nostro Salvatore, noi scegliamo questi nostri fratelli per l’ordine del diaconato.

E tutti in segno di assenso rispondono

Coro: Rendiamo grazie a Dio.

Tutti:



Ren-dia - mo gra - zie a Di - o.

Omelia dell’Arcivescovo

Impegni degli eletti

Rimaniamo seduti mentre gli eletti si portano davanti all'Arcivescovo che li interroga con le seguenti parole

Figli carissimi, prima di ricevere l'ordine del diaconato, dovete manifestare davanti al popolo di Dio la volontà di assumerne gli impegni.

Volete essere consacrati al ministero nella Chiesa per mezzo dell'imposizione delle mie mani con il dono dello Spirito Santo?

Eletti: Sì, lo voglio.

Arcivescovo: Volete esercitare il ministero del diaconato con umiltà e carità in aiuto dell'ordine sacerdotale, a servizio del popolo cristiano?

Eletti: Sì, lo voglio.

Arcivescovo: Volete, come dice l'Apostolo, custodire in una coscienza pura il mistero della fede, per annunziarla con le parole e le opere, secondo il Vangelo e la tradizione della Chiesa?

Eletti: Sì, lo voglio.

Arcivescovo: Voi che siete pronti a vivere nel celibato: volete in segno della vostra totale dedizione a Cristo Signore custodire per sempre questo impegno per il regno dei cieli a servizio di Dio e degli uomini?

Eletti: Sì, lo voglio.

Arcivescovo: Volete custodire e alimentare nel vostro stato di vita lo spirito di orazione e adempiere fedelmente l'impegno della Liturgia delle ore, secondo la vostra condizione, insieme con il popolo di Dio per la Chiesa e il mondo intero?

Eletti: Sì, lo voglio.

Arcivescovo: Voi che sull'altare sarete messi a contatto con il corpo e sangue di Cristo volete conformare a lui tutta la vostra vita?

Eletti: Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.

Ciascun eletto si avvicina all'Arcivescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte nelle sue, mentre l'Arcivescovo dice

Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

Eletto: Sì, lo prometto.

Arcivescovo: Dio che ha iniziato in te la sua opera, la porti a compimento.

Litanie dei santi *In piedi*

Dopo essersi assunti gli impegni propri di questo ministero, nei quali traspare l'azione di Cristo verso il suo popolo, gli eletti prostrati a terra dicono a tutti noi la loro consapevolezza di essere "polvere" dinanzi al Signore, cui solo appartiene la potenza e la forza per esercitare questo servizio. Noi sulla terra e tutti i santi nel cielo li incoraggiamo ad affidarsi alla potenza dello Spirito Santo.

L'Arcivescovo invita il popolo alla preghiera, dicendo

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché conceda la sua benedizione a questi suoi figli che ha voluto chiamare all'ordine del diaconato

A questo punto gli eletti si prostrano e si cantano le litanie

Coro

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

Tutti

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

Santa Maria, Madre di Dio
prega per noi

San Michele
Santi angeli di Dio
pregate per noi

San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi patriarchi e profeti
pregate per noi

Santi Pietro e Paolo
pregate per noi

Sant'Andrea
San Giovanni
Santi apostoli ed evangelisti
pregate per noi

Santa Maria Maddalena
Santi discepoli del Signore
pregate per noi

Santo Stefano
Sant'Ignazio d'Antiochia
San Lorenzo
Santi Vitale ed Agricola
pregate per noi

San Ciriaco da Gerusalemme
Sant'Elia Facchini
Sante Perpetua e Felicità
pregate per noi

Sant'Agnese
Santa Lucia

Santi martiri di Cristo
pregate per noi

San Gregorio
Sant'Agostino
Sant'Atanasio

San Basilio
San Martino
San Petronio
Santi Cirillo e Metodio
pregate per noi

Sant'Antonio
San Benedetto
San Bernardo
San Francesco
San Domenico

San Tommaso d'Aquino
San Bonaventura
San Pietro da Verona
San Francesco di Paola
San Martino de Porres

Sant'Ignazio di Loyola
San Vincenzo Ferrer
San Francesco Saverio
San Camillo de Lellis
San Giovanni Maria Vianney
San Giovanni Bosco
San Charles de Foucauld

Santa Chiara d'Assisi
Santa Elisabetta d'Ungheria
Santa Caterina da Siena
Santa Caterina de Ricci
Santa Rita

Santa Teresa di Gesù
Santa Clelia
Santi e Sante di Dio

pregate per noi

Nella tua misericordia
Da ogni male
Da ogni peccato
Dalla morte eterna
Per la tua incarnazione
Per la tua morte e risurrezione
Per il dono dello Spirito Santo

salvaci, Signore

Noi, peccatori, ti preghiamo

ascoltaci, Signore

Conforta e illumina la tua santa Chiesa
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti e tutti i ministri del Vangelo
Benedici questi tuoi eletti
Benedici e santifica questi tuoi eletti
Benedici, santifica e consacra questi tuoi eletti
Manda nuovi operai nella tua messe
Dona al mondo intero la giustizia e la pace
Aiuta e conforta tutti coloro che sono nella prova e nel dolore
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio
noi e tutto il popolo a te consacrato

Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica
Gesù, Figlio del Dio vivente, ascolta la nostra supplica

L'Arcivescovo conclude le litanie

Ascolta, o Dio, la nostra comune preghiera: accompagna con il tuo paterno aiuto la nostra azione sacerdotale, e santifica con la tua benedizione questi tuoi figli, che noi confidiamo di poterti offrire per l'esercizio del santo ministero nella Chiesa. Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Imposizione delle mani

Con questo gesto antico e solenne, il nostro Arcivescovo condivide con i candidati al diaconato il dono del sacro ministero, che egli possiede in pienezza. Essi lo eserciteranno nel primo grado dell'ordine sacro, per servire l'umanità con l'autorità e l'efficacia di Cristo. La successiva preghiera di ordinazione richiama la storia della salvezza che Dio, Padre onnipotente, ha compiuto nell'antico Israele e nella Chiesa delle origini. Anche oggi, per la nostra Chiesa bolognese, il Signore scriverà una storia di salvezza, dove la sua premura verso i poveri e i deboli è manifestata dal futuro servizio diaconale di questi nostri fratelli.

*Gli eletti si avvicinano all'Arcivescovo e si inginocchia davanti a lui. L'Arcivescovo impone le mani sul capo degli eletti senza dire nulla. L'assemblea partecipa a questo solenne momento **IN SILENZIO**. Terminata l'imposizione delle mani, gli eletti si inginocchiano mentre il vescovo invoca lo Spirito sugli eletti*

Preghiera di ordinazione

Dio onnipotente, sorgente di ogni grazia, dispensatore di ogni ordine e ministero, assistici con il tuo aiuto.

Tu vivi in eterno e tutto disponi e rinnovi con la tua provvidenza di Padre. Per mezzo del Verbo tuo Figlio, Gesù Cristo nostro Signore, tua potenza e sapienza, compi nel tempo l'eterno disegno del tuo amore.

Per opera dello Spirito Santo tu hai formato la Chiesa, corpo del Cristo, varia e molteplice nei suoi carismi, articolata e compatta nelle sue membra; così hai disposto che mediante i tre gradi del ministero da te istituito cresca e si edifichi il nuovo tempio, come in antico scegliești i figli di Levi a servizio del tabernacolo santo.

Agli inizi della tua Chiesa gli Apostoli del tuo Figlio, guidati dallo Spirito Santo, scelsero sette uomini stimati dal popolo, come collaboratori nel ministero. Con la preghiera e con l'imposizione delle mani affidarono loro il servizio della carità, per potersi dedicare pienamente all'orazione e all'annunzio della parola.

Ora, o Padre, ascolta la nostra preghiera: guarda con bontà questi tuoi figli, che noi consacrriamo come diaconi perché servano al tuo altare nella santa Chiesa.

† Ti supplichiamo, o Signore, effondi in loro lo Spirito Santo, che li fortifichi con i sette doni della tua grazia, perché compiano fedelmente l'opera del ministero.

Siano pieni di ogni virtù: sinceri nella carità, premurosi verso i poveri e i deboli, umili nel loro servizio, retti e puri di cuore, vigilanti e fedeli nello spirito.

L'esempio della loro vita, generosa e casta, sia un richiamo costante al Vangelo e susciti imitatori nel tuo popolo santo. Sostenuti dalla coscienza del bene compiuto, forti e perseveranti nella fede, siano immagine del tuo Figlio, che non venne per essere servito ma per servire, e giungano con lui alla gloria del tuo regno.

Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Riti esplicativi

La veste liturgica e le consegne svelano la trasformazione interiore, l'appartenenza a Cristo, la somiglianza a lui. La potenza dello Spirito Santo unisce i nostri fratelli al Signore Gesù e li fa partecipare del suo stesso servizio. Adesso, quando eserciteranno il servizio diaconale, Cristo si chinerà sulle membra sofferenti dell'umanità.

Vestizione degli abiti diaconali. Seduti

Mentre gli ordinati indossano la stola e la dalmatica, l'assemblea canta

Ec - co-mi, ec - co-mi! Si - gno-re, io ven - go.

Ec - co-mi, ec - co-mi, si com-pia_in me la tua vo-lon - tà.

1. Nel mio Signore ho sperato e su di me s'è chinato.
Ha dato ascolto al mio grido, m'ha liberato dalla morte. **R.**
2. I miei piedi ha reso saldi, sicuri ha reso i miei passi.
Ha messo sulla mia bocca un nuovo canto di lode. **R.**
3. Il sacrificio non gradisci ma mi hai aperto l'orecchio.
Non hai voluto olocausti, allora ho detto, io vengo. **R.**

Consegna del libro del Vangelo

L'Arcivescovo consegna a ciascuno dei nuovi ordinati il libro del Vangelo con queste parole

Ricevi il Vangelo di Cristo, del quale sei divenuto l'annunziatore:
credi sempre ciò che proclami,
insegna ciò che hai appreso nella fede, vivi ciò che insegni.

Segno di pace

L'Arcivescovo scambia un segno di pace con i nuovi ordinati

Chie - sa di Di - o, po - po-lo_in fe - sta, can - ta di

gio - ia: il Si-gno - re è con te!

1. Dio ti ha scelto, Dio ti chiama, nel suo amore ti vuole con sé:
spargi nel mondo il suo vangelo, semi di pace e di bontà. **R.**

2. Dio ti guida come un padre: tu ritrovi la vita con lui.
Rendigli grazie, sii fedele, finché il suo regno ti aprirà. *R.*
3. Di ti nutre col suo cibo, nel deserto rimane con te.
Ora non chiudere il tuo cuore; spezza il tuo pane a chi non ha. *R.*
4. Dio mantiene la promessa: in Gesù Cristo ti trasformerà.
Porta ogni giorno la preghiera di chi speranza non ha. *R.*
5. Chiesa che vivi nella storia, sei testimone di Cristo quaggiù;
apri le porte ad ogni uomo, salva la vera libertà. *R.*
6. Chiesa chiamata al sacrificio, dove nel pane si offre Gesù,
offri gioiosa la tua vita per una nuova umanità. *R.*

Professione di fede. *In piedi*

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra e in Gesù Cristo, Suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio, Padre onnipotente: di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la Comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

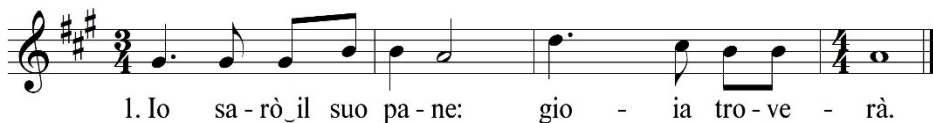
LITURGIA EUCARISTICA. *Seduti*

Canto di offertorio

1. Chi ha fame venga a me, chi ha sete beva: lo ristorerò.

Io sarò il Suo pane: gioia troverà.

Tutti



2. Chi è nel pianto venga a me, chi non ha speranza: lo consolerò.

Io sarò forza, luce troverà. (bis)

3. Chi è solo venga a me, chi non sa più amare: lo rinfrancherò.

Io sarò l'amico, gioia troverà. (bis)

4. Chi è nel dubbio venga a me, chi non ha certezze: lo sorreggerà.

Io sarò saldezza: luce troverà. (bis)

5. Chi è malato venga a me, chi non ha futuro: lo risanerò.

Io sarò speranza: gioia troverà. (bis)

6. Chi è nel buio venga a me, chi non può cantare: lo libererò.

Io sarò il suo canto: luce troverà. (bis)

7. Chi ha fame venga a me, chi ha sete beva: lo ristorerò.

Io sarò il suo pane: per l'eternità. (bis)

Preparazione dei doni

L'Arcivescovo invita i fedeli alla preghiera

Tutti rispondono

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio

a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Orazione sulle Offerte. *In piedi*

Arcivescovo

Padre santo, il tuo Figlio

volle lavare i piedi ai suoi discepoli per lasciarci un esempio:

accogli i doni del nostro servizio sacerdotale

perché, offrendo noi stessi in sacrificio spirituale,

siamo riempiti dello spirito di umiltà e di amore.

Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

Preghiera eucaristica III - Prefazio dell'ordinazione diaconale

Arcivescovo

Il Signore sia con voi
In alto i nostri cuori
Rendiamo grazie al Signore nostro Dio

Tutti

**E con il tuo Spirito.
Sono rivolti al Signore.
È cosa buona e giusta.**

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Con l'unzione dello Spirito Santo hai costituito il tuo Figlio unigenito mediatore della nuova ed eterna alleanza, e con disegno mirabile hai voluto nella tua Chiesa la varietà dei ministeri.

Egli, che comunica il sacerdozio regale a tutto il popolo dei redenti, per amore dei fratelli ne sceglie alcuni perché, mediante l'imposizione delle mani, siano partecipi del suo sacro ministero, servano con carità il tuo popolo santo, lo nutrano con la Parola, lo alimentino con i sacramenti; si conformino all'immagine di Cristo donando la vita per te, o Padre, e per la salvezza dei fratelli, e ti rendano sempre testimonianza di fede e di amore.

E noi, o Signore, insieme con tutti gli angeli e i santi, cantiamo con esultanza l'inno della tua lode:

Tutti

San - to, San - to, San - to il Si - gno - re
Di - o del-l'u-ni - ver - so.

Coro

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli.

Tutti

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Coro

Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'altro dei cieli.

Tutti

O - san - na nel - l'al - to dei cie - li.

Arcivescovo

Veramente santo sei tu, o Padre, ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo che,
dall'oriente all'occidente, offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Tutti i concelebrenti

(I fedeli si inginocchio)

Ti preghiamo umilmente:

santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e † il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.
Egli, nella notte in cui veniva tradito prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione, lo spezzò,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo
offerto in sacrificio per voi.

Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:
Prendete e bevetene tutti:
questo è il calice del mio sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti in remissione dei peccati.
Fate questo in memoria di me.

Arcivescovo

Mistero della fede.

Tutti

(in piedi)

O - gni vol - ta che man - gia - mo di que - sto pa - ne e be -
via - mo a que - sto ca - li - ce an - nun - cia - mo la tua
mor - te, Si - gno - re, nell' at - te - sa del - la tua ve - nu - ta.

Tutti i concelebranti

Celebrando il memoriale della passione redentrice del tuo Figlio, della sua mirabile risurrezione e ascensione al cielo, nell'attesa della sua venuta nella gloria, ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie, questo sacrificio vivo e santo. Guarda con amore e riconosci nell'offerta della tua Chiesa la vittima immolata per la nostra redenzione, e a noi, che ci nutriamo del Corpo e del Sangue del tuo Figlio, dona la pienezza dello Spirito Santo, perché diventiamo in Cristo un solo corpo e un solo spirito.

Primo concelebrante

Lo Spirito Santo faccia di noi un'offerta perenne a te gradita, perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti: con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe, suo sposo, i tuoi santi apostoli, i gloriosi martiri, San Pietro, San Petronio e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

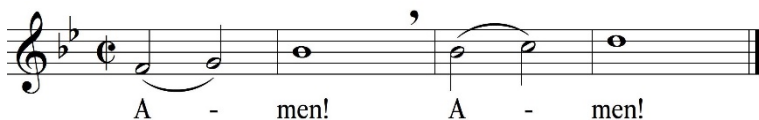
Secondo concelebrante

Ti preghiamo, o Padre: questo sacrificio della nostra riconciliazione doni pace e salvezza al mondo intero. Conferma nella fede e nell'amore la tua Chiesa pellegrina sulla terra: il tuo servo e nostro papa Francesco, il nostro vescovo Matteo, l'ordine episcopale, i presbiteri, i diaconi e il popolo che tu hai redento. Assisti nel loro ministero i tuoi servi, oggi ammessi all'ordine del diaconato: rendili veri imitatori di Cristo nel servizio del suo corpo che è la Chiesa. Ascolta la preghiera di questa famiglia, che hai convocato alla tua presenza nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte e ci ha reso partecipi della sua vita immortale. Ricongiungi a te, Padre misericordioso, tutti i tuoi figli ovunque dispersi. Accogli nel tuo regno i nostri fratelli e sorelle defunti e tutti i giusti che, in pace con te, hanno lasciato questo mondo; concedi anche a noi di ritrovarci insieme a godere per sempre della tua gloria, in Cristo, nostro Signore, per mezzo del quale tu, o Dio, doni al mondo ogni bene.

Tutti i concelebranti

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo, ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti



RITI DI COMUNIONE

Preghiera del Signore

L'Arcivescovo invita i fedeli alla preghiera del "Padre nostro" e tutti lo cantano insieme

**Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà,
come in cielo così in terra.**

**Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non abbandonarci alla tentazione,
ma liberaci dal male.**

Arcivescovo

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni;
e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza,
e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tutti



Tu-o è il regno, tu-a la po-ten-za e la glo-ria nei se - co-li.

Rito della pace

Arcivescovo

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli:
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace",
non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti

Amen.

Arcivescovo

La pace del Signore sia sempre con voi.

Diacono

Scambiatevi il dono della pace

Tutti

E con il tuo spirito

Frazione del pane

Coro

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi

Tutti



Coro

Agnello di Dio,
che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi.

Tutti



Arcivescovo

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena del Signore.

Tutti

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

Canti alla Comunione. *Seduti*

1. Pane di vita nuova vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo, dono splendido di grazia.
Tu sei sublime frutto di quell'albero di vita
che Adamo non poté toccare: ora è in Cristo a noi donato.

2. Vino che ci dà gioia, che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto della vigna del Signore.
Dalla vite ai tralci scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina, scorre il sangue dell'amore. **R.**

3. Al banchetto ci inviti che per noi hai preparato,
doni all'uomo la tua Sapienza, doni il Verbo della vita.
Segno d'amore eterno pegno di sublimi nozze,
comunione nell'unico corpo che in Cristo noi formiamo. *R.*

Post Communion: Con te Gesù

1. Con te, Gesù, raccolti qui sostiamo;
crediamo in te, che sei la Verità.
Per te, Gesù, rendiamo grazie al Padre;
speriamo in te, immensa Bontà.
In Te, Gesù, abbiamo la salvezza:
amiamo te, o Dio con noi.

2. Un giorno a te, verremo, o Signore:
l'eternità germoglierà in noi.
Verremo a te, provati dalla vita,
e tu sarai salvezza per noi.
Sia lode a te, Signore della vita!
Sia lode a te, o Dio con noi!

Orazione dopo la Comunione. In piedi

Arcivescovo

O Padre, che ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio,
concedi ai tuoi servi di essere fedeli ministri del Vangelo,
dei sacramenti e della carità, a gloria del tuo nome
e per la salvezza dei credenti.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti

Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Benedizione finale e congedo

Arcivescovo

Il Signore sia con voi.

Tutti

E con il tuo spirito.

Dio, che vi ha chiamato al servizio degli uomini nella sua Chiesa, vi renda strumento della sua carità verso tutti, specialmente verso i poveri e i sofferenti.

Tutti

Amen.

Egli, che vi ha affidato il compito di predicare il Vangelo di Cristo, vi aiuti a essere con tutta la vostra vita autentici e appassionati testimoni della sua parola.

Tutti

Amen.

Dio, che per mezzo del suo Spirito vi ha costituito dispensatori dei suoi misteri, vi conceda di essere nel mondo ministri di unità e di pace a imitazione di Gesù Cristo suo Figlio.

Tutti

Amen.

E su voi tutti qui presenti scenda la benedizione di Dio onnipotente, Padre † e Figlio † e Spirito † Santo.

Tutti

Amen.

Diacono

Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

Tutti

Rendiamo grazie a Dio.

Al termine della celebrazione siamo invitati a precedere o a seguire la processione con i ministri, i diaconi, i presbiteri e l'arcivescovo, fuori della porta principale, per salutare i neo ordinati, felicitarci con loro e gioire con la Chiesa di Bologna per il dono di questo ministero.

Canto finale

Can - ta - te al Si - gno - re un can - to nuo - vo, —
per - ché ha com - piu - to pro - di - gi. — Ha
ma - ni - fe - sta - to la sua sal - vez - za, —
su tut - ti i po - po - li la su - a bon - tà. —

1. Egli si è ricordato della sua fedeltà.
I confini della terra hanno veduto la salvezza del Signor.
2. Esultiamo di gioia acclamiamo al Signor.
Con un suono melodioso: cantiamo insieme lode e gloria al nostro Re.
3. Frema il mare e la terra, il Signore verrà!
Con giudizio di giustizia, con rettitudine nel mondo porterà.



pro manuscripto
a cura dell'Ufficio Liturgico Diocesano
del Coro della Cattedrale
della Segreteria Generale dell'Arcidiocesi.